

La XII staffetta invernale del Gesero

Autor(en): **Ghielmetti, Bruno**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **24 (1952)**

Heft 2

PDF erstellt am: **15.08.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-244180>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

LA XII STAFFETTA INVERNALE DEL GESERO

magg. Bruno Ghielmetti

Favorita da una giornata di sole e colla partecipazione di 41 pattuglie, ebbe svolgimento sabato e domenica 8 e 9 marzo u. s. la ormai tradizionale staffetta invernale del Gesero, che con tanto amore è curata dall'attivissimo Circolo degli Ufficiali di Bellinzona e tanti consensi raccoglie nella popolazione civile.

Preparata in modo minuzioso e perfetto dagli instancabili organizzatori, con alla testa, per la terza volta consecutiva il dinamico presidente camerata cap. Antonini Roberto e sorretta da un sano e costruttivo entusiasmo, la 12^a edizione della gara sportivo-militare più interessante e più avvincente del Ticino, ha avuto completo e incontestato successo. Una volta ancora è dimostrato quanto l'entusiasmo, la volontà e la certezza della bontà di una causa possano aver ragione di quegli ostacoli tecnici e d'organizzazione che immancabilmente si oppongono alla realizzazione delle cose belle e buone!

Il Circolo degli Ufficiali di Bellinzona, pienamente conscio della consegna ricevuta — promuovere ed incrementare le esercitazioni, intellettuali e fisiche, atte a mantenere sempre in efficienza la forza combattiva e la dedizione del soldato al Paese — non risparmia i suoi sforzi morali e soprattutto materiali per l'adempimento di questa consegna.

Il Cdt. di Divisione, sig. col. div. Züblin, il Capo del Dipartimento militare cantonale, on. Janner ed il rappresentante del Municipio di Bellinzona, on. Antonini, hanno pienamente riconosciuto ed apprezzato questi sforzi ed assicurato, anche per l'avvenire, agli organizzatori il loro pieno ed entusiastico appoggio.

Tecnicamente la gara non fa una grinza. Quando si pensi che sabato nel pomeriggio, nel breve giro di appena un'ora, fu proceduto all'appello, alla visita sanitaria, alla distribuzione del materiale ed al carico di questa ingente quantità di materiale e di 287 uomini e che alle 15.10 la colonna dei camions lasciava il piazzale prospiciente l'arsenale per portare al loro posto d'attesa gli atleti in grigio-verde, non è vana presunzione affermare di perfetta l'organizzazione tecnica della gara. Partirono questi atleti in grigio-verde, esultanti e entu-

siasti, per raggiungere, prima ancora che le ombre della notte calassero sul percorso, i posti di « combattimento », che il mattino seguente li avrebbero visti, protesi in un'attesa febbrile, impazienti, preoccupati o giulivi, scrutare l'orizzonte in aspettativa del messaggio che, nel più breve lasso di tempo possibile, avrebbe dovuto essere consegnato poi sotto lo striscione d'arrivo del traguardo di Bellinzona.

La sera di sabato, una tombola familiare, che conobbe un vero successo, riunì alla pasticceria Berner soci del Circolo e simpatizzanti colle rispettive famiglie, in un'atmosfera di caldo entusiasmo e di gioioso conversare. Lassù in alto, nelle cascine dei Monti di Cò e nelle capanne del Gesero, lontani dal trambusto della città, assopiti nel sonno ristoratore, gli atleti sognavano scii e record, sentieri tortuosi e ripidi; quaggiù, nella quiete della caserma, asfalto e bersagli, curve e stand di tiro.

La partenza, dopo il sorteggio, è data la mattina della domenica sul piazzale della Stazione FFS ad intervallo di 1' da una pattuglia all'altra. Sono presenti tutte le pattuglie inscritte, seguite dallo sguardo curioso ed interessato di alcuni mattinieri; gli uomini, cui incombe la prima fatica della giornata, sono assistiti fino all'ultimo istante dai loro cdt., risp. dirigenti.

Parte baldanzosa la giovane recluta, s'affaccia alla pedana calmo e sicuro l'anziano delle unità e delle associazioni, già rotto alle astuzie del percorso, avanza la guardia di confine col tipico e simpatico cappello all'alpina, si prepara risoluto il soldato della cp. G. F. del quale fa spicco, fra tanto e simpatico verde, l'arancione delle mostrine d'incorporazione. Partono tutti, uno dopo l'altro, il messaggio in tasca, la volontà nei muscoli, la speranza nel cuore. Auguri, tanti, tanti auguri!

Sotto lo striscione d'arrivo comincia ad affluire gente. Sono ufficiali, camerati, civili, ragazze, tante, tante ragazze!... L'altoparlante diffonde le prime informazioni; passa primo al Gesero la piuma di un componente la pattuglia 6. Eh! già! Guardie di confine. Lo segue a tutto vapore un umile della S A F di Dangio. Passano gli altri, tutti gli altri! L'orgoglio li ha spinti tutti fin lassù, l'orgoglio e la volontà li porteranno tutti al traguardo di Bellinzona, tutti, indistintamente tutti!

Arriva sul piazzale della Stazione il Cdt. di Divisione. Egli vuole personalmente vivere la grande giornata degli ufficiali bellinzonesi. Interessato, molto interessato e competente, egli vuol vedere da vicino la perfetta organizzazione, vuol seguire da vicino le prodezze degli atleti della sua divisione. Si spinge fino a Melirolo, visita lo Stand di tiro, è presente all'arrivo. Al rancio dirà la sua soddisfazione, esternerà

la sua ammirazione per gli atleti, rivolgerà la sua parola di plauso agli organizzatori.

Giungono nel frattempo al traguardo gli atleti, tutti. La messa da campo, celebrata dal socio camerata Don Meuli, raccoglie attorno all'altare, improvvisato davanti al Monumento ai Caduti in Piazza Dogana, una quantità di gente, i promotori della magnifica gara, per sentire la parola elevata e calda del socio capitano. Fanno ressa alla sede sociale gli invitati per gustare l'aperitivo d'onore offerto dal Circolo. Il Cdt. della nostra Br. fr. 9, sig. col. Cdt. di br. D. Balestra, che mai diserta la nostra manifestazione ed al quale è assicurata, per questo suo inalterabile interessamento, la piena gratitudine del Circolo Ufficiali di Bellinzona, si compiace parimenti cogli organizzatori ed onora, unitamente al fratello col. Balestra Piero, altro assiduo alla nostra manifestazione, della sua presenza il rancio consumato nella sala degli ufficiali alla caserma e che raccoglie attorno al desco comune invitati, rappresentanti della stampa, alla quale esprimiamo da queste righe tutta la nostra gratitudine per la preziosa collaborazione dataci alla completa riuscita della gara, autorità civili, organizzatori e concorrenti.

Il corteccio, snodatosi imponente per le vie della capitale, alle note briose di una musica militare ed accompagnato dai vessilli di tutte le associazioni cittadine, gonfalone comunale in testa, fra due fittissime ali di popolo, mette capo alla vasta Piazza Collegiata, stipata di gente fino ai più reconditi angoli. Sulla scalinata della Collegiata prende posto il Cdt. della Br. fr. 9, attorniato dai colonnelli sigg. Lucchini e Balestra P., dal Capo del Dipartimento militare cantonale, dall'arciprete di Bellinzona, molto Reverendo Don Mamfredo Limoni, dal rappresentante del Municipio di Bellinzona, dal presidente del Circolo Ufficiali di Bellinzona, camerata magg. Lucchini Antonio, dal presidente del C. O. sig. cap. Antonini Roberto e da uno stuolo di ufficiali di ogni grado.

Ad un alato discorso del presidente del Circolo, segue la calda parola d'incitamento a perseverare degli on. Janner, capo del Dipartimento Militare Cantonale e quella non meno entusiasta del rappresentante del Municipio di Bellinzona, on. Antonini, dopo di che — regista perfetto il camerata cap. E. F. Brenni — si procede alla sempre suggestiva cerimonia della proclamazione dei risultati, di cui diamo qui sotto i dettagli.

TEMPI PARZIALI

Staff. No. (sec. ord. d'arrivo)	Bellinzona- Molinazzo	Molinazzo- Monti Cò	Monti Cò- Alpe Costa	Alpe Costa- Sasso Guidà	Sasso Guidà Melirolo	Melirolo- Saleggi	Saleggi- Bellinzona
CATEGORIA A):							
20	8'17"	59'15"	45'45"	38'55"	13'01"	18'36"	10'18"
5	8'55"	1.02'32"	43'51"	33'35"	17'28"	19'28"	10'37"
24	9'48"	1.06'30"	44'14"	32'37"	14'33"	19'18"	10'04"
22	9'18"	1.00'23"	46'10"	39'30"	14'46"	18'08"	10'05"
30	8'32"	57'18"	49'39"	35'03"	13'23"	25'53"	11'19"
40	9'31"	1.04'19"	52'20"	33'19"	13'53"	20'12"	10'31"
12	10'42"	1.20'30"	41'56"	25'57"	12'15"	19'57"	12'37"
38	9'22"	57'08"	52'30"	39'57"	15'35"	19'16"	10'27"
35	8'57"	1.02'59"	48'05"	36'07"	18'52"	19'20"	10'02"
18	10'21"	1.12'16"	44'42"	29'57"	14'59"	18'01"	11'38"
15	9'15"	1.05'02"	46'02"	39'48"	17'29"	19'05"	10'50"
42	9'10"	1.03'52"	53'29"	38'23"	13'28"	19'31"	11'36"
41	8'28"	1.00'15"	56'34"	39'23"	16'16"	17'02"	10'11"
1	9'39"	1.07'28"	57'58"	27'50"	18'01"	17'50"	11'42"
23	9'14"	1.08'19"	49'57"	38'24"	19'42"	18'02"	10'12"
33	10'05"	1.05'41"	55'01"	37'55"	15'47"	19'36"	11'34"
16	10'46"	1.09'38"	55'52"	35'04"	16'25"	17'55"	10'26"
32	9'26"	1.04'20"	1.01'16"	34'38"	20'12"	18'18"	11'18"
37	9'53"	1.03'32"	58'43"	45'18"	13'58"	18'46"	9'40"
34	9'38"	59'42"	50'13"	54'04"	16'43"	17'40"	10'29"
21	9'20"	1.04'34"	56'11"	37'41"	18'05"	24'38"	10'16"
39	9'20"	1.16'47"	54'58"	30'42"	19'16"	18'29"	10'34"
29	9'55"	1.01'55"	1.03'11"	35'18"	17'26"	19'04"	10'18"
4	9'31"	1.09'11"	1.01'30"	33'43"	15'00"	17'52"	10'53"
25	9'19"	1.00'21"	1.00'50"	48'18"	11'32"	20'17"	11'16"
28	10'51"	1.03'45"	1.01'02"	36'12"	18'27"	18'53"	11'11"
17	9'44"	1.07'39"	57'08"	37'05"	18'44"	20'05"	10'44"
31	9'55"	1.10'20"	57'10"	42'17"	12'20"	18'42"	12'25"
3	11'42"	1.05'08"	57'49"	46'13"	16'29"	21'02"	11'02"
2	10'18"	1.08'07"	54'38"	35'48"	29'17"	18'38"	11'05"
36	10'00"	1.09'35"	59'44"	44'14"	17'05"	19'32"	10'40"
19	9'35"	1.09'56"	58'36"	49'41"	15'55"	19'27"	10'33"
27	9'49"	1.12'10"	1.07'54"	46'41"	10'02"	18'44"	10'45"
26	9'58"	1.05'34"	53'01"	1.29'18"	13'06"	16'38"	10'14"

CATEGORIA B):

6	8'45"	51'36"	39'00"	23'48"	10'52"	16'16"	8'54"
11	9'12"	52'10"	41'24"	30'07"	10'57"	16'56"	10'09"
10	8'33"	56'32"	41'11"	29'28"	9'46"	17'09"	10'42"
8	9'24"	59'03"	41'16"	25'52"	13'00"	18'29"	10'25"
7	8'52"	59'38"	45'26"	25'10"	9'37"*	16'36"	10'44"
9	9'15"	1.04'54"	42'39"	26'53"	10'09"	17'39"	10'00"
14	10'02"	1.00'15"	46'37"	32'18"	11'58"	18'17"	10'25"

* + 3' di penalizzazione

MIGLIORI TEMPI PARZIALI

I. Tratta: Bellinzona - Molinazzo:				
1. Recl. Negeli	S. R. Gran. 23 I. Cp.	Patt. 20	in	8'10"
2. Recl. Stöckli Hans	S. R. Fant. 9 IV. Cp.	» 41		8'28"
3. Cpl. Gamma	S. R. Fant. 9 II. Cp.	» 30		8'32"
II. Tratta: Molinazzo - Monti Cò:				
1. G. d. C. Bulloni Antonio	SAF Dangio Torre « B »	» 6		51'36"
2. Gran. Bassi Federico	SAF Dangio Torre « A »	» 11		52'10"
3. Fuc. Dellatorre Gigi	Guardie Confine IV. C.	» 10		56'32"
III. Tratta: Monti Cò - Alpe Costa:				
1. GdC Forni Cesare	Guardie Confine IV. C.	» 6		39'00"
2. Fuc. Cima Cesare	Guardie Confine IV. C.	» 10		41'11"
3. Sdt. Weinmann Cesare	Cp. Guardie Fortif. 18	» 8		41'16"
IV. Tratta: Alpe Costa - Sasso Guidà:				
1. GdC Vella Ugo	Guardie Confine IV. C.	» 6		23'48"
2. App. Conti Felice	Guardie Confine IV. C.	» 7		25'10"
3. I. Ten. Pini Dante	Cp. Guardie Fortif. 18	» 8		25'52"
V. Tratta: Sasso Guidà - Melirolo:				
1. Fuc. Boggini Martino	SAF Dangio Torre « B »	» 10		9'46"
2. Recl. Genini Teo	S. R. Fant. 9 I. Cp.	» 27		10'02"
3. Car. Buletti Mario	Sci Club Morobbia	» 9		10'09"
VI. Tratta: Melirolo - Saleggi:				
1. App. Pampuri Pierino	Guardie Confine IV. C.	» 6		16'16"
2. App. Genazzi Marco	Guardie Confine IV. C.	» 7		16'36"
3. Cpl. Molinari Giorgio	S. R. Fant. 9 I. Cp.	» 26		16'38"
VII. Tratta: Saleggi - Bellinzona:				
1. GdC Bernasconi Paolo	Guardie Confine IV. C.	» 6		8'54"
2. Recl. Weitmann Hans	S. R. Fant. 9 III Cp.	» 37		9'40"
3. Car. Delmenico Antonio	Sci Club Morobbia	» 9		10'00"
SALITA : (Bellinzona-Gesero)				
1. Patt. N. 6	Guardie Confine IV. C.		in	1.51'40"
2. Patt. N. 11	SAF Dangio Torre « A »			1.57'52"
3. Patt. N. 10	SAF Dangio Torre « B »			2.00'57"

CLASSIFICA GENERALE

1. Assoluta:

Patt. N. 6 *Guardie Confine IV. Circ. - « I »* in 2.39'11"
 riceve per la prima volta la Coppa Chall. 3. C. A.

CATEGORIA A):

1. Patt. N. 20 *Medaglia Vermeil:*
S. R. Gran. 23 I Cp. Patt. Arbigo in 3.08'07"
 riceve per la seconda volta la Coppa Chall. Br.fr. 9
 e la Coppa « Pro Bellinzona »

2.	Patt. N.	5	Cp. Fuc. mont. III/91	3.16'26"
3.	»	»	24 Scuola Aviazione I/52	3.17'04"
4.	»	»	22 S. R. Gran. 23 II. Cp.	3.18'20"
5.	»	»	30 S. R. Fant. 9 II Cp.	3.21'07"
6.	»	»	40 S. R. Fant. 9 IV. Cp.	3.23'11"

Medaglia d'argento:

7.	»	»	12 Soc. Suff. Bellinzona	3.23'54"
8.	»	»	38 S. R. Fant. 9 III Cp.	3.23'15"
9.	»	»	35 S. R. Fant. 9 III Cp.	3.24'22"
10.	»	»	18 S. R. Art. IV Btrr. 3	3.25'54"
11.	»	»	15 S. R. Art. IV Btrr. 1	3.27'31"
12.	»	»	42 S. R. Fant. 9 IV Cp.	3.29'29"
13.	»	»	41 S. R. Fant. 9 IV Cp.	3.30'09"
14.	»	»	1 Batt. fuc. mont. 94	3.30'32"

riceve la Coppa Chall. 9 Div.

15.	»	»	23 S. R. Gran. 23 Quadri III. Cp.	3.33'50"
16.	»	»	33 S. R. Fant. 9 II Cp.	3.35'39"
17.	»	»	16 S. R. Art. IV Btrr. 2	3.36'06"
18.	»	»	32 S. R. Fant. 9 II Cp.	3.39'28"
19.	»	»	37 S. R. Fant. 9 III Cp.	3.39'50"
20.	»	»	34 S. R. Fant. 9 III Cp.	3.40'29"
21.	»	»	21 S. R. Gran. 23 I. Cp. Patt. Maggia	3.40'46"
22.	»	»	39 S. R. Fant. 9 IV Cp.	3.41'06"
23.	»	»	29 S. R. Fant. 9 II Cp.	3.41'07"
24.	»	»	4 Cp. Gran. 30	3.41'40"
25.	»	»	25 S. R. Fant. 9 I Cp.	3.41'53"
26.	»	»	28 S. R. Fant. 9 I Cp.	3.42'21"
27.	»	»	17 S. R. Art. IV Btrr. 2	3.43'09"

Medaglia di bronzo:

28.	»	»	31 S. R. Fant. 9 II Cp.	3.43'09"
29.	»	»	3 Cp. pes. fuc. mont. IV/95 « Nera »	3.49'25"
30.	»	»	2 Cp. pes. fuc. mont. IV/95 « Bianca »	3.49'51"
31.	»	»	36 S. R. Fant. 9 III Cp.	3.53'00"
32.	»	»	19 S. R. Art. IV Btrr. 4	3.54'43"
33.	»	»	27 S. R. Fant. 9 I Cp.	3.58'05"
34.	»	»	26 S. R. Fant. 9 I Cp.	3.16'50"

CATEGORIA B):

1.	Patt. N.	6	<i>Medaglia Vermeil:</i> Guardie Confine IV Circ. - «I»	in 2.39'11"
			riceve la Coppa « Pro Bellinzona » - Med. Vermeille	
2.	»	»	11 SAF Dangio Torre « A »	2.50'55"
			riceve la Coppa « Circolo Ufficiali »	
3.	»	»	10 SAF Dangio Torre « B »	2.53'21"
4.	»	»	8 Cp. Guardia Fortif. 18	2.57'29"
5.	»	»	7 Guardie Confine IV Circ. « II »	2.58'43"
6.	»	»	9 Sci Club Morobbia	3.03'29"
7.	»	»	14 S. R. Gran. 50/51 « San Giorgio »	3.09'52"